

ALLEGATO 3

DOCUMENTO PROGETTUALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72

1. Premessa

Con Deliberazione di Giunta n. 987 del 29 dicembre 2023, la Regione Lazio ha definito le “Linee guida in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”, applicabili anche alle aziende e agli enti del servizio sanitario regionale nel rispetto dei propri ordinamenti. Rilevata quindi la volontà della ASL di Viterbo di dare attuazione a modelli di “amministrazione condivisa” valorizzando il patrimonio di esperienze maturate dagli Enti del terzo settore presenti nel territorio provinciale, l'istituto della co-progettazione risulta quello maggiormente rispondente alle finalità dell'azienda.

2. Finalità, valori e obiettivi generali

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, si chiede agli ETS di manifestare il proprio interesse a realizzare esperienze di “amministrazione condivisa” nei seguenti ambiti:

- Iniziative strategiche della Direzione;
- Progetti e iniziative legate al Piano Aziendale della Prevenzione;
- Progetti e iniziative legate alla Salute Mentale;
- Iniziative in collaborazione con Enti e Istituzioni locali e nazionali, Università.

3. Attività previste

Gli ETS interessati alla co-progettazione dovranno garantire:

- a) personale dedicato, impiegato nelle fasi di co-progettazione e di attuazione del progetto;
- b) know how, ideazione e coordinamento attività progettuali;
- c) almeno tre sedi operative nel territorio provinciale da mettere a disposizione per lo svolgimento di attività o iniziative;
- d) volontariato.

La ASL di Viterbo garantisce:

- a) le risorse economiche previste per la realizzazione delle progettualità che saranno erogate agli ETS sulla base della rendicontazione economica e qualitativa presentata secondo i tempi previsti dal Progetto;
- b) messa a disposizione di risorse tecniche e organizzative;
- c) messa a disposizione di dati e informazioni relativi alle attività di interesse.

Resta ferma la possibilità per la ASL di Viterbo di integrare le risorse economiche da dedicare alle attività progettuali, qualora si renda utile o necessario per il miglior perseguimento dei prefissati obiettivi di interesse generale.

Resta altresì fermo il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di natura diversa.